



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA



**Prof.** Daniela Cattivelli

**Materia di insegnamento:** Sound Design

**Ricevimento:** da concordare via e-mail

**e-mail:** danielacattivelli@gmail.com

**Programma della materia**

Obiettivo del corso è fornire competenze in materia sonora tali da sviluppare la padronanza dell'elemento sonico e la consapevolezza delle sue potenzialità nella realizzazione di forme espressive ibride (progetti multimediali, live performance, installazioni audiovisive, sculture sonore, graphic score etc.) o sound works. Le lezioni si articoleranno attorno ad un'idea "allargata" ma precisa di suono. Partiremo da un'idea di "suono espanso", non più esclusivamente suono "musicale organizzato", ma un vasto e variegato bacino di segnali acustici ed elettrici cui attingere. Un territorio sonico dai confini flessibili che si estende e comprende tutte quelle infiltrazioni sonore che popolano gli spazi in cui viviamo, dentro e fuori casa (suonerie, ronzii, allarmi, rumori di fondo, traffico, vento, pioggia ecc.)

Il corso è rivolto sia a studenti con esperienza nell'ambito del trattamento del suono sia ad allievi totalmente privi di nozioni e conoscenze sull'argomento trattato. Ciascun frequentante, in base alle proprie



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

competenze, svilupperà un progetto in linea con il proprio sapere.

Il corso si articola in **tre sezioni** ciascuna delle quali rappresenta un tassello fondamentale nel percorso d'acquisizione delle competenze utili alla realizzazione del progetto artistico finale.

**SEZIONE UNO: Scena artistica di riferimento**

Approfondire, attraverso ascolti e visioni, alcune fondamentali esperienze artistiche in cui suono ed elementi visivi concorrono a creare l'esperienza percettiva.

Una selezione di opere di Max Neuhaus, Bernhard Leitner, Zimoun, Céleste Boursier-Mougenot, Dominique Petitgand, Christina Kubisch, Rolf Julius, e altri ancora, saranno analizzati in classe per offrire agli studenti stimoli e punti di riferimento.

Questa parte del programma ha lo scopo di fornire una panoramica di carattere storico su una scena piuttosto recente che, dagli anni 70 a oggi, ha perseguito e privilegiato un approccio al suono di tipo plastico, materico e spaziale. Suono come elemento fisico, palpabile e visibile, non solo come materia eterea storicamente legata all'evoluzione nel tempo.

**SEZIONE DUE: Cenni di acustica ed elettroacustica**

In questa sezione, in modo semplice e con esempi pratici, saranno approfondite questioni riguardanti la natura del suono e il suo comportamento nello spazio e nel tempo. Attingendo a differenti discipline come l'acustica, la psicoacustica o l'elettroacustica, lo studente acquisirà un vocabolario o grammatica di base.

In ordine sparso si parlerà di:

Cos'è un'onda sonora; Origine, propagazione, ricezione del suono; Frequenza e ampiezza delle onde sonore; Involuppo del suono; Fenomeni di riflessione legati all'acustica degli ambienti: eco, riverberazione, rimbombo;

Differenze tra dispositivi analogici e digitali; I trasduttori elettroacustici (microfono, altoparlante, cuffia etc.) come funzionano;

Tipologie di diffusione del suono: mono, stereo, multicanale

Differenze tra suono acustico, elettrico, elettronico.



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

**SEZIONE TRE: sperimentare ed esplorare la dimensione del suono**

Questa parte del corso è di carattere laboratoriale. S'indaga sulle proprietà sonore di oggetti e materiali d'uso comune (es carta, cartone, vetro, pluriball, metallo, palloncini etc.). Si fanno esperienze di registrazione di suoni generati dalle fonti sopra citate o di eventi acustici ambientali (nello spazio urbano come in interni.)

Lo studente acquisirà in questa parte del corso le conoscenze di base per il trattamento del suono attraverso un software di produzione musicale che consente di registrare ed elaborare segnali di varia origine e natura.

**VALUTAZIONE FINALE**

La prova finale prevede la realizzazione, presentazione e discussione di un progetto artistico di ricerca visivo-sonora.

Ciascuno individuerà, in base alle proprie inclinazioni e interessi, "l'oggetto" espressivo su cui lavorare: installativo, multimediale, performativo, pittorico, scultoreo ecc. Non ci sono limitazioni riguardo tecniche o linguaggi, fondamentale è che la dimensione sonora sia assunta e trattata come una sorta di epicentro della creazione proposta.

**Bibliografia**

**LETTURE CONSIGLIATE**

- Daniela Cascella, *Scultori di suono*, Edizioni Tuttle, 2005
- Caterina Tomeo, *Sound Art: Ascoltare è come vedere*, Catelvecchi editore, 2017
- V. Lombardo, A. Valle, *Audio e multimedia*, Milano, Apogeo, 2008.
- John Cage, *Silenzio*, Shake, Milano, 2010
- Douglas Kahn, *Noise, Water, Meat: A History of Sound in the Arts*, MIT Press, 2001
- Alan Licht, *Sound art: beyond music, between categories*, Rizzoli International Publications, Milano, 2007



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

- R. Murray Schafer, *Il paesaggio sonoro*, LIM / Ricordi 1985
- John Pierce, *La Scienza del Suono*. Zanichelli, 1988
- Salome Voegelin, *Listening to Noise and Silence: Towards a Philosophy of Sound Art*, A&C Black, 2010

Profilo professionale:

**BIO**

**Daniela Cattivelli:** sound artist, compositrice di musica elettroacustica, performer.

Il focus del suo percorso artistico è ormai da anni orientato verso pratiche interdisciplinari. Dal punto di vista formale, il suo lavoro compositivo si esplica attraverso una molteplicità di forme (sound performance, live set audio-video, installazione multimediale, sculture sonore) che mettono in campo dispositivi analogici e digitali.

Tra le **attività recenti:** cura il disegno del suono per la performance del coreografo americano William Forsythe con cui si è aperto il padiglione tedesco alla Biennale di Venezia il 6-7-giugno 2014.

Nell'aprile del 2013, realizza e presenta, alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna *MAMbo*, una sound performance dal titolo UIT. Il progetto viene in seguito replicato al Museion – Museum of Modern and Contemporary Art di Bolzano – e al Muséum d'Histoire Naturelle di Toulouse. Al Musée d'Art Moderne et Contemporain de Saint Etienne (F) presenta, nel settembre 2016, *Fort Apache:* un live-act realizzato in collaborazione con il coreografo Fabrizio Favale.

Oltre a progetti in solo ha avviato nel corso degli anni una serie di formazioni con altri artisti e/o musicisti: :

**Mylicon/en** assieme al video artista Lino Greco; **Sigourney Weaver** con il performer e danzatore Biagio Caravano; **CANE** con l'attrice Federica Santoro. Ciascuna di queste formazioni è un pretesto per rintracciare nuove procedure compositive del suono a partire dalla grammatica, dalle architetture proprie di altri linguaggi (scrittura, immagini, corpo, scena).

Daniela Cattivelli ha inoltre composto **musica per il teatro e la danza** per le compagnie italiana di ricerca



Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

più rappresentative: MK (Michele Di Stefano), Fabrizio Favale Le Supplici, Giorgio Barberio Corsetti, Teatro Valdoca, Laminarie, Kinkaleri e per artisti internazionali tra cui i coreografi William Forsythe, Raquel Silva, Yoko Higashino-Baby-Q, e **artisti visivi** come Marcello Maloberti e Luca Trevisani.

Ha collaborato e suonato sotto la direzione di noti musicisti della **scena sperimentale internazionale**: Fred Frith, Barry Guy, Zeena Parkins, Charles Hayward, Butch Morris, Jon Rose, John Oswald, Alvin Curran, Salvatore Sciarrino.

Affianca all'attività artistica quella didattica, da anni è docente del corso di sound design presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e di recente ha avviato una stretta collaborazione con TEMPO REALE, il centro di ricerca e produzione musicale fondato a Firenze dal compositore Luciano Berio.

I suoi progetti sonori hanno trovato ospitalità in prestigiosi contesti nazionali ed internazionali, tra cui:  
Transmediale, Berlin (D) || Museion – Museum of Modern and Contemporary Art, Bolzano (I) || Musée d'Art Moderne et Contemporain de Saint Etienne (F) || Biennale Arte di Venezia (I) || Biennale de la Danse de Lyon (F) || Roma Europa Festival (I) || *European Media Art Festival*- Osnabrueck (D) || Muséum d'Histoire Naturelle, Toulouse (F) || Le Maillon, Théâtre National de Strasbourg (F) || Nemo Festival -Paris (F) || Netmage Live Media Festival, Bologna (I) || Le Cube Optronica Festival- Londra (UK) || électronique – GRIM, Marseille (F) || Cimatics, Brussels (B) || MediaSpace- Stuttgart (D), Auditorium Parco della Musica, Roma (I) || Globalne Ocieplenie /The MediaGate-Galerie NT-Lodz (PL) || MediaSpace- Stuttgart (D), Rencontres Audiovisuelles 2009- Lille (F) || Live Arts Week/ MAMbo, Museo d'Arte Moderna di Bologna (I) || Academie Libanaise des Beaux Arts, Beirut (LB) || Museo D'Arte Contemporanea Villa Croce, Genova (I) || 21grand Oakland/Italian Cultural Institute of San Francisco (USA), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (I) || Elektra Festival, Montreal (CA) || etc etc

[www.danielacattivelli.it](http://www.danielacattivelli.it)

Data: 27/09/2017

Firma